

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE DI INTERVENTO

(IN ESECUZIONE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO METROPOLITANO N. 29 DEL 30/7/2025 E N.54 DEL 09/12/2025 E DEL DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO N.332 DEL 10/12/2025)

Parte prima

Articolo 1 Principi e Definizioni

1. Il presente avviso attua il PSTTM - 2025/2027, la sua Agenda strategica e relativi Driver, articolati nelle Missioni e negli obiettivi come segue:

MISSIONE 1 “Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo, rafforzamento delle competenze digitali”.

Obiettivo 3) Riqualficazione e rafforzamento delle competenze digitali dei Comuni anche in chiave di cybersecurity, valorizzando le iniziative a carattere sovracomunale.

MISSIONE 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica”.

Obiettivo 12) Contenimento del consumo di suolo, promozione della rigenerazione territoriale e bilanciamento, attraverso strumenti di perequazione, dei valori prodotti dalle trasformazioni insediative con quello della produzione di qualità ambientale generata dagli ecosistemi;

Obiettivo 13) Pianificazione degli insediamenti sul territorio metropolitano in relazione alla vulnerabilità dei luoghi rispetto ai cambiamenti climatici con il coinvolgimento dei Comuni nell’attuazione di misure di adattamento, di riduzione delle isole di calore, aumento della biodiversità e riduzione della pericolosità idraulica relativamente alla gestione delle acque di pioggia (SPUGNA).

Obiettivo 15) Attuazione disegno della Rete Verde Metropolitana;

Obiettivo 16) Potenziamento degli interventi di forestazione;

MISSIONE 3 “Infrastrutture per una mobilità sostenibile”.

Obiettivo 6) Realizzazione di una rete ciclabile diffusa, continua, sicura e attrezzata, interconnessa con il trasporto pubblico, con i principali luoghi di interesse (servizi, poli produttivi, parchi, monumenti, ecc..), con la rete dei cammini metropolitani e con il sistema dei navigli per la loro fruizione ciclo pedonale;

Obiettivo 8) Promozione di interventi di valorizzazione e trasformazione delle stazioni e delle aree limitrofe in luoghi privilegiati della mobilità, con adeguate dotazioni e con presenza di funzioni/servizi compatibili, comprese le grandi strutture di vendita (LUM - Luoghi urbani per la mobilità);

Obiettivo 7) Sviluppo di mobilità alternativa (bike e car sharing, nuovi mezzi elettrici, car pooling, ecc..);

MISSIONE 4 “Istruzione e ricerca”.

Obiettivo 3) Disegno metropolitano per impianti sportivi, con particolare riguardo a quelli nelle scuole, aprendoli alle comunità locali e a quelli dedicati alle persone con disabilità;

Obiettivo 5) Promozione di azioni, programmi e opere finalizzate al potenziamento dei servizi integrativi al sistema universitario;

Obiettivo 6) Riqualficazione funzionale dei plessi scolastici di proprietà di Città metropolitana, garantendo forme adeguate di video sorveglianza; nonché interventi sui medesimi edifici volti ad ultimare opere già autorizzate, ed interventi diretti a completare ed arricchire l’offerta formativa per l’istruzione superiore con particolare attenzione alla piena funzionalità e fruibilità degli spazi educativi e didattici.

MISSIONE 5 “Inclusione e coesione”.

Obiettivo 6) Potenziamento dell’edilizia residenziale pubblica e sociale, casa in affitto a canone moderato e housing temporaneo per giovani lavoratori, studenti e altre categorie da sostenere, conferendo priorità ad aree dismesse e a edifici abbandonati, sviluppando forme di collaborazione e nuovi modelli di gestione con gli altri soggetti pubblici e con imprese locali;

Obiettivo 9) Recupero di spazi aperti ed edifici in stato di degrado finalizzato alla creazione di nuovi servizi alla persona e al miglioramento di quelli esistenti;

Obiettivo 10) Accessibilità ai servizi di prossimità anche nelle aree periurbane, in chiave di “città a 15 minuti”.

2. Ai fini del presente avviso, si intende per:

- a) <<PMRR>>: Piano Metropolitano di Ripresa e Resilienza;
- b) <<PSTTM>>: Piano strategico di Città metropolitana di Milano, per il triennio 2025-2027;
- c) <<PTM>>: Piano Territoriale Metropolitano;
- d) <<STTM>>: Strategie Tematico-Territoriali Metropolitane vigenti;
- e) <<Fondo PMRR>>: Fondo per il finanziamento delle azioni a cura dei Comuni metropolitani funzionali all’attuazione degli obiettivi del PSTTM - 2025/2027;
- f) <<Ente gestore>>: Città metropolitana di Milano;
- g) <<Comune proponente>>: soggetto deputato a presentare le proposte di intervento;
- h) <<Comune capofila>>: Comune proponente rappresentante di una aggregazione di Comuni;
- i) <<Comune beneficiario>>: Comune proponente, una volta che diviene assegnatario del finanziamento;
- j) <<Soggetto attuatore>>: soggetto che realizza l’intervento, secondo quanto indicato nella proposta di intervento approvata;
- k) <<Proposta di intervento>>: candidatura per accedere al presente finanziamento PMRR;
- l) <<Intervento>>: insieme organico di progetti e misure, sinergici tra loro, riferiti a specifiche Missioni e a obiettivi del PSTTM, funzionalmente coerenti, che risponde ai bisogni che caratterizzano il contesto di riferimento;
- m) <<Progetto>>: unità progettuale fisica minima che compone l’intervento;
- n) <<Misure>>: azioni previste dalla proposta di intervento ad integrazione del progetto;
- o) <<Ambito di intervento>>: porzione di territorio metropolitano in cui è localizzato l’intervento;
- p) <<Contesto di riferimento>>: porzione di territorio direttamente interessata dagli effetti degli interventi previsti;
- q) << Programma delle proposte di intervento>>: Elenco degli interventi da finanziare approvato con Decreto sindacale.

Articolo 2

Finalità e obiettivi

- 1. Il presente avviso è finalizzato al finanziamento delle azioni a cura dei Comuni metropolitani funzionali all’attuazione degli obiettivi del PSTTM.
- 2. Gli interventi devono essere coerenti con le Missioni e gli obiettivi del PSTTM elencati all’art. 1.
- 3. Gli interventi devono inoltre garantire la coerenza con le previsioni del PTM e delle STTM. In particolare, devono generare externalità positive, garantire la sostenibilità e la resilienza ambientale nonché l’inserimento territoriale qualificato.
- 4. Le finalità che si intende perseguire sono volte a ridurre le differenze di opportunità dettate dalle disuguaglianze territoriali, sociali ed economiche assicurando una distribuzione equilibrata sul territorio metropolitano delle strutture di erogazione dei servizi pubblici.
- 5. I Comuni proponenti devono presentare una proposta di intervento che specifichi alla scala locale una strategia coerente con le finalità e gli obiettivi di cui ai commi precedenti.
- 6. Tutti gli interventi devono mirare a soluzioni durevoli per la rigenerazione del tessuto socioeconomico, il miglioramento della coesione sociale, l’arricchimento culturale, la qualità dei manufatti, dei luoghi e della vita dei cittadini, in un’ottica di innovazione e sostenibilità, con particolare attenzione alla qualità ambientale, senza consumo di nuovo suolo, secondo i principi, le finalità e gli obiettivi sopra richiamati.

Articolo 3

Soggetti eleggibili al finanziamento

1. Possono presentare proposte di intervento, a pena di inammissibilità, i Comuni singoli o aggregati, della Città metropolitana di Milano che hanno aderito all'Avviso di raccolta di manifestazioni di interesse entro il termine del 15 ottobre 2025.
2. Sono esclusi dal finanziamento i Comuni che non hanno aderito alle procedure di accordo territoriale ex art. 10 delle Norme di Attuazione (NDA) del PTM ed alle azioni di coordinamento promosse dalla Città Metropolitana ex art.11 delle predette norme.
3. Il Comune beneficiario può individuare, nel rispetto delle procedure di legge, un soggetto attuatore a cui delegare la realizzazione e la gestione dell'intervento.
4. Ciascun Comune può presentare una sola proposta di intervento che interessa il proprio territorio comunale e può anche al contempo concorrere alla presentazione di una proposta di intervento di un'aggregazione di comuni.

Articolo 4

Oggetto e contenuto delle proposte di intervento

1. Ai fini della presentazione delle proposte di intervento i Comuni proponenti individuano la Missione e l'obiettivo o gli obiettivi del PSTTM che intendono attuare, tra quelli elencati al precedente art. 1.
2. La proposta di intervento dovrà essere conforme alla normativa urbanistico-edilizia vigente e compatibile con eventuali specifici vincoli territoriali e/o puntuali esistenti.
3. La proposta di intervento può essere costituita da un progetto o da un insieme sinergico di progetti e misure, afferenti anche a Missioni e obiettivi diversi. In tal caso essa deve indicare la Missione prevalente in termini di spesa, che ne costituirà il riferimento utile ai fini di quanto indicato al comma 2 dell'art. 6.
4. Le proposte di intervento possono riguardare anche progetti suddivisi in lotti funzionali purché siano autonomamente fruibili.
5. Saranno ammesse a finanziamento esclusivamente le proposte di intervento che ricadono su aree di proprietà pubblica. Nel caso di procedure di esproprio in corso le stesse dovranno essere concluse entro la data di stipula della convenzione.

Articolo 5

Risorse disponibili e spese ammissibili al finanziamento

1. La dotazione finanziaria complessiva iniziale per l'attuazione del presente avviso è costituita da risorse rese disponibili al Fondo PMRR per un ammontare complessivo di 39.000.000,00 di euro (trentanovemilionidieuro) articolate per Missioni e obiettivi come specificato ai successivi artt. 8-12. Sono ammessi cofinanziamenti da parte del Comune proponente e degli eventuali Comuni aggregati nonché di soggetti appartenenti al terzo settore o di privati, coinvolti nell'intervento.
2. Il 30% delle risorse complessive del Fondo PMRR, pari a 11.700.000,00 euro (undicimilioniesettecentomilaeuro) è riservata ai Comuni beneficiari con popolazione legale inferiore a 10.000 abitanti.
3. Per ciascuna proposta di intervento è ammesso un finanziamento massimo di 2.000.000,00 di euro (duemilionidieuro) se presentata da Comune singolo, ovvero 4.000.000,00 di euro (quattromilionidieuro) se presentata in forma aggregata. Eventuali soglie minime e massime di finanziamento specifiche per ciascuna Missione sono definite ai successivi artt. 8-12.
4. Sono ammesse a finanziamento:
 - le spese tecniche di progettazione, verifica, validazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo;
 - le spese relative alla realizzazione dell'intervento oggetto della proposta.
5. Sono esclusi dal finanziamento:
 - gli interventi in corso di esecuzione e/o già terminati e/o già finanziati alla data di pubblicazione del presente avviso;
 - le spese già impegnate alla data di pubblicazione del presente avviso;
 - le spese ascrivibili al Titolo I del Bilancio, ad eccezione di quelle riferibili agli interventi della Missione 1;
 - le spese per espropri;

- le spese per l'acquisto di immobili;
 - gli oneri di gestione.
6. In caso di varianti in corso d'opera o aggiornamento dei prezzi, la maggiore spesa resta a carico del Comune beneficiario.
 7. In caso di ribasso d'asta e quindi di minore spesa rispetto al contributo assegnato, lo stesso potrà essere utilizzato nel caso di cui al comma precedente ovvero dovrà essere restituito all'ente gestore a conguaglio in sede di collaudo.

Articolo 6

Modalità e tempi di presentazione delle proposte

1. La proposta di intervento dovrà essere presentata mediante compilazione di apposito modello, disponibile sul sito istituzionale della Città metropolitana, firmato digitalmente dal legale rappresentante del Comune proponente o da suo delegato. In caso di aggregazione di Comuni la proposta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del Comune capofila (alla documentazione dovrà essere allegato l'accordo con il quale i partecipanti all'aggregazione individuano il Comune capofila).
2. La proposta di intervento, completa della documentazione indicata nel modello di cui al comma 1 e contenente l'indicazione del CUP relativo ad ogni eventuale singolo progetto, deve essere trasmessa a mezzo pec all'indirizzo: protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it specificando nell'oggetto, a pena di esclusione, "Fondo PMRR - Comune proponente: - Missione: ... - Titolo dell'intervento: ..." entro e non oltre il 28 febbraio 2026.
3. La documentazione da presentare, a pena di esclusione, è indicata nel modello di cui al precedente comma 1.
4. La documentazione tecnica da allegare alla proposta di intervento dovrà essere firmata digitalmente dal RUP e dal Progettista.

Articolo 7

Criteri generali per la valutazione delle proposte da parte dell'ente gestore

1. Le proposte di intervento presentate saranno valutate sulla base dei punteggi attribuiti con riferimento ai criteri generali, di cui alla tabella sottostante, e ai criteri specifici articolati per singola Missione e relativi obiettivi nella parte seconda del seguente avviso.

COD	CRITERI GENERALI	PUNTI
G.1	Proposta di intervento presentata da un Comune singolo con popolazione legale inferiore a 10.000 abitanti	10
G.2	Proposta di intervento presentata da un'aggregazione di Comuni aventi tutti popolazione legale inferiore a 10.000 abitanti composta da: <ul style="list-style-type: none"> - fino a n. 5 Comuni (12 punti) - più di n. 5 Comuni (15 punti) 	Max 15
G.3	Proposta di intervento che prevede un cofinanziamento maggiore del 40% della spesa totale	5
G.4	Proposta di intervento presentata da un'aggregazione composta da almeno 5 Comuni: <ul style="list-style-type: none"> - comprendente anche Comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti (15 punti) - <u>non</u> comprendente comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti (10 punti) 	Max 15
G.5	Proposta presentata da Comune aderente alle STTM e al Fondo perequativo di cui all'art.11 delle NdA del PTM	10
G.6	Proposta presentata in precedenti ricognizioni di progettualità di Città metropolitana di Milano	5
G.7	Attivazione di processi partecipativi di coprogettazione che coinvolgono soggetti no-profit	6
G.8	Proposta di Intervento che prevede azioni e progetti, integrati, multidisciplinari e trasversali che interessano diverse Missioni e/o obiettivi	5

G.9	Proposta di intervento che contiene un progetto di gestione e monitoraggio per un minimo di 5 anni	5
G.10	Proposta di intervento che non ha già beneficiato di finanziamento PNRR sulla medesima Missione.	25

Parte seconda

Articolo 8

Criteri specifici per la valutazione delle proposte di intervento della Missione n. 1 “Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo, rafforzamento delle competenze digitali”

Obiettivo 3 “Riqualificazione e rafforzamento delle competenze digitali dei Comuni anche in chiave di cybersecurity, valorizzando le iniziative a carattere sovracomunale.”

1. L'ammontare complessivo del finanziamento è pari a **1.000.000,00 di euro (unmilionidieuro)**. Per ciascuna proposta di intervento è ammesso un finanziamento massimo di 700.000,00 euro (settecentomilaeuro).
2. Le proposte di intervento presentate saranno valutate sulla base dei punteggi attribuiti con riferimento ai criteri generali di cui all'art. 7 e ai criteri specifici indicati nella tabella sottostante.

OGGETTO	COD	CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTI
Criteri di sovracomunalità e governance	M1.1	Struttura organizzativa preposta alla governance e attuazione del progetto	10
Criteri di sicurezza informatica	M1.2	Adozione di standard di sicurezza comuni per tutti i Comuni aggregati	10
	M1.3	Presenza di piani e azioni condivise inerenti alla normativa per la privacy e la cybersecurity a livello sovracomunale	20
Criteri di innovazione tecnologica	M1.4	Previsione di soluzioni di Intelligenza Artificiale (IA) per l'efficienza e l'analisi dei dati	20
Criteri di efficienza	M1.5	Adozione di percorsi formativi per il personale	15
Criteri di sostenibilità e replicabilità	M1.6	Attitudine del modello organizzativo e tecnologico a essere implementato ed esportato in altri contesti territoriali rendendolo disponibile a titolo gratuito	25
TOTALE			100

Articolo 9

Criteri specifici per la valutazione delle proposte di intervento della Missione n. 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica”

Obiettivo 12) Contenimento del consumo di suolo, promozione della rigenerazione territoriale e bilanciamento, attraverso strumenti di perequazione, dei valori prodotti dalle trasformazioni insediative con quello della produzione di qualità ambientale generata dagli ecosistemi;

Obiettivo 13) Pianificazione degli insediamenti sul territorio metropolitano in relazione alla vulnerabilità dei luoghi rispetto ai cambiamenti climatici con il coinvolgimento dei Comuni nell'attuazione di misure di adattamento, di riduzione delle isole di calore, aumento della biodiversità e riduzione della pericolosità idraulica relativamente alla gestione delle acque di pioggia (SPUGNA).

Obiettivo 15) Attuazione disegno della Rete Verde Metropolitana;

Obiettivo 16) Potenziamento degli interventi di forestazione;

1. L'ammontare complessivo del finanziamento è pari a **10.0000.000 di euro (diecimilionidieuro)**.

2. Le proposte di intervento presentate saranno valutate sulla base dei punteggi attribuiti con riferimento ai criteri generali di cui all'art. 7 e ai criteri specifici indicati nella tabella sottostante.

OGGETTO	COD	CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTI
Criteri territoriali	M2.1	Localizzazione in aree prioritarie per l'attuazione della STTM1 - vulnerabilità delle UPA metropolitane (par. 3.1 del QP)	10
	M2.2	Intervento in aree brownfield (siti precedentemente utilizzati e attualmente sottoutilizzati, abbandonati o dismessi)	12
	M2.3	Connessione con Rete Verde Metropolitana (RVM) e Rete Ecologica Comunale (REC)	10
Criteri qualitativi ambientali	M2.4	Interventi realizzati con postime forestale certificato ai sensi del Dgls 386/2003	8
	M2.5	Rapporto percentuale tra specie: arboree comprese tra 60% e 70% e arbustive tra 40% e 30%	6
	M2.6	Nuove piantumazioni con densità non inferiore a 1600/1700 piante/ettaro	6
	M2.7	Impiego di specie autoctone scelte tra quelle previste dal Piano Nazionale di forestazione urbana ed extraurbana nella costituzione dei nuovi impianti (rif. Elenco specie autoctone)	8
	M2.8	Adozione di criteri migliorativi rispetto ai CAM e ai criteri DNSH	6
Criteri climatici	M2.9	Intervento in aree con valori di isole di calore (UHI) >2°C http://desk.cittametropolitana.mi.it/superset/dashboard/life/ https://decimetro.cittametropolitana.mi.it/maps/900/embed	10
	M2.10	Intervento in aree con valori di runoff critici (Curve Number - CN_II >80) http://desk.cittametropolitana.mi.it/superset/dashboard/life/ https://decimetro.cittametropolitana.mi.it/maps/999/embed	8
Criteri idraulici	M2.11	De-impermeabilizzazione dei suoli e riduzione delle aree asfaltate o pavimentate (> 70% rispetto all'area di intervento)	8
	M2.12	Interventi che utilizzano i principi del Drenaggio Urbano Sostenibile (SUDS) e realizzati tramite Natural Based Solution (NBS) (Abaco NBS Rete verde metropolitana e Misure di adattamento Life Metro Adapt)	8
TOTALE			100

Articolo 10

Criteri specifici per la valutazione delle proposte di intervento della Missione n. 3 “Infrastrutture per una mobilità sostenibile”

Obiettivo 6) Realizzazione di una rete ciclabile diffusa, continua, sicura e attrezzata, interconnessa con il trasporto pubblico, con i principali luoghi di interesse (servizi, poli produttivi, parchi, monumenti, ecc.), con la rete dei cammini metropolitani e con il sistema dei navigli per la loro fruizione ciclo pedonale;

Obiettivo 8) Promozione di interventi di valorizzazione e trasformazione delle stazioni e delle aree limitrofe in luoghi privilegiati della mobilità, con adeguate dotazioni e con presenza di funzioni/servizi compatibili, comprese le grandi strutture di vendita (LUM - Luoghi urbani per la mobilità).

1. L'ammontare complessivo del finanziamento è pari a 11.0000.000 di euro (undicimilionidieuro).
2. Le proposte di intervento presentate saranno valutate sulla base dei punteggi attribuiti con riferimento ai criteri generali di cui all'art. 7 e ai criteri specifici indicati nella tabella sottostante.

OGGETTO	COD	CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTI
Criteri territoriali	M3A.1	Realizzazione dell'intervento all'interno di un LUM sovracomunale o metropolitano	12
	M3A.2	Riqualificazione e messe a norma di almeno 5 fermate del TPL e/o del servizio Bus	10
	M3A.3	Realizzazione di almeno un'area per servizi alla cittadinanza coerente con la Missione (area pedonale, parcheggio di interscambio, aree verdi, ciclabile, ecc....)	10
	M3A.4	Realizzazione di percorso ciclabile a lato o alternativo a strada ad alto scorrimento (con traffico > 10.000 veicoli/giorno) o con caratteristiche geometriche critiche per i velocipedi (assenza di corsie di traffico separate, assenza delle banchine stradali, presenza di guardrail a margine della riga bianca, ecc) per almeno il 50% del percorso totale	10
	M3A.5	Interconnessione di piste ciclabili che collegano più comuni e si collegano a piste ciclabili di livello metropolitano	6
Criteri di sicurezza e efficienza	M3A.6	Separazione continua del flusso ciclabile e pedonale in almeno il 90% del percorso delle piste ciclabili	8
	M3A.7	Larghezza della pista ciclabile \geq 3m in almeno il 70% del percorso	6
	M3A.8	Realizzazione di almeno una ciclostazione	6
	M3A.9	Realizzazione di illuminazione pubblica a servizio dell'intervento	8
	M3A.10	Risoluzione di almeno un nodo ritenuto critico (realizzazione di passerelle, sottopassi, intersezioni)	8
	M3A.11	Realizzazione di pavimentazione drenante sul tracciato delle piste ciclabili	8
	M3A.12	Creazione di impianto di videosorveglianza funzionale a garantire la sicurezza	8
TOTALE			100

Obiettivo 7) Sviluppo di mobilità alternativa (bike e car sharing, nuovi mezzi elettrici, car pooling, ecc...)

1. L'ammontare complessivo del finanziamento è pari a **1.000.000,00 di euro (unmilione di euro)**. Per ciascuna proposta di intervento è ammesso un finanziamento massimo di 500.000,00 euro (cinquecentomila euro).
2. Le proposte di intervento presentate saranno valutate sulla base dei punteggi attribuiti con riferimento ai criteri generali di cui all'art. 7 e ai criteri specifici indicati nella tabella sottostante.

OGGETTO	COD	CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTI
Criteri territoriali	M3B.1	Area di ricaduta dell'intervento estesa al territorio di almeno 3 Comuni	25
Criteri di connettività	M3B.2	Condivisione dati tramite piattaforme riconosciute (PDND, E015)	10
	M3B.3	Connettività ad altre progettualità di Città metropolitana di Milano	20
	M3B.4	Connettività ai Piano Spostamenti Casa Lavoro (PSCL) trasmessi al Mobility Manager d'Area	20
Criteri di efficienza	M3B.5	Definizione di un piano di monitoraggio, con i relativi indicatori, con scadenze di breve, medio e lungo termine	25
TOTALE			100

Articolo 11

Criteri specifici per la valutazione delle proposte di intervento della Missione n. 4 “Istruzione e ricerca”

Obiettivo 3) Disegno metropolitano per impianti sportivi, con particolare riguardo a quelli nelle scuole, aprendoli alle comunità locali e a quelli dedicati alle persone con disabilità;

Obiettivo 5) Promozione di azioni, programmi e opere finalizzate al potenziamento dei servizi integrativi al sistema universitario;

Obiettivo 6) Riqualificazione funzionale dei plessi scolastici di proprietà di Città metropolitana, garantendo forme adeguate di video sorveglianza; nonché interventi sui medesimi edifici volti ad ultimare opere già autorizzate, ed interventi diretti a completare ed arricchire l’offerta formativa per l’istruzione superiore con particolare attenzione alla piena funzionalità e fruibilità degli spazi educativi e didattici.

1. L’ammontare complessivo del finanziamento è pari a **6.000.000,00 di euro (seimilionidieuro)**.
2. Le proposte di intervento presentate saranno valutate sulla base dei punteggi attribuiti con riferimento ai criteri generali di cui all’art. 7 e ai criteri specifici indicati nella tabella sottostante.

OGGETTO	COD	CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTI
Criteri di accessibilità	M4.1	Interventi finalizzati a garantire l’accessibilità e l’inclusività sportiva con particolare riguardo a quelli volti alla visitabilità degli ambienti annessi all’impianto tra cui i servizi igienici e gli spogliatoi	25
	M4.2	Interventi finalizzati alla fruizione anche per pubblico spettacolo degli spazi degli impianti sportivi da parte della cittadinanza	15
Criteri di sicurezza	M4.3	Creazione di misure funzionali a garantire la sicurezza dei plessi scolastici e degli impianti sportivi oggetto di intervento	20
Criteri di efficienza	M4.4	Riqualificazione di spazi scolastici in disuso, in particolare per la creazione di ambienti didattici anche polifunzionali	20
	M4.5	Interventi volti a ridurre i costi di manutenzione e gestione	20
TOTALE			100

Articolo 12

Criteri specifici per la valutazione delle proposte di intervento della Missione n. 5 “Inclusione e coesione”

Obiettivo 6) Potenziamento dell’edilizia residenziale pubblica e sociale, casa in affitto a canone moderato e housing temporaneo per giovani lavoratori, studenti e altre categorie da sostenere, conferendo priorità ad aree dismesse e a edifici abbandonati, sviluppando forme di collaborazione e nuovi modelli di gestione con gli altri soggetti pubblici e con imprese locali;

Obiettivo 9) Recupero di spazi aperti ed edifici in stato di degrado finalizzato alla creazione di nuovi servizi alla persona e al miglioramento di quelli esistenti;

Obiettivo 10) Accessibilità ai servizi di prossimità anche nelle aree periurbane, in chiave di “città a 15 minuti”.

1. L’ammontare complessivo del finanziamento è pari a **10.000.000 di euro (diecimilionidieuro)**. Per ciascuna proposta di intervento è ammesso un finanziamento minimo di 500.000,00 euro (cinquecentomilaeuro).
2. Le proposte di intervento presentate saranno valutate sulla base dei punteggi attribuiti con riferimento ai criteri generali di cui all’art. 7 e ai criteri specifici indicati nella tabella sottostante.

OGGETTO	COD	CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTI
Criteri socio-economici	M5.1	Realizzazione di almeno 5 alloggi rigenerati	14
	M5.2	Presenza di spazi interni condivisi (cucina, sala relax, lavanderia, palestra...) negli interventi residenziali	10
	M5.3	Realizzazione di spazi e servizi in condivisione con la cittadinanza (spazi per attività culturali, ricreativi e per lo svago)	10
	M5.4	Utenza residenziale: Under 36, fragili e accoglienza temporanea	10
	M5.5	Coinvolgimento dei privati o del terzo settore nella gestione dei servizi (abitativi e non)	10
Criteri territoriali	M5.6	Localizzazione dell'intervento residenziale a distanza non superiore a 500 mt dai servizi di prossimità esistenti (supermarket, farmacia, negozi, ristorazione, ecc.)	8
	M5.7	Localizzazione dell'intervento a una distanza dalle fermate dal trasporto pubblico (Metro, ferrovia, ecc..) inferiore 1,5 km	8
Criteri ambientali	M5.8	Sviluppo di aree verdi con eventuali servizi annessi (aree gioco, aree ristoro, palestra all'aperto...)	10
Criteri di efficienza	M5.9	Interventi di efficientamento energetico (almeno un salto di classe)	10
	M5.10	Sistemi innovativi di gestione (domotica, telemonitoraggio, ecc.)	10
TOTALE			100

Parte terza

Articolo 13

Modalità di valutazione e approvazione delle proposte di intervento

- Entro 10 giorni dal termine di presentazione delle proposte, l'ente gestore ne valuta l'ammissibilità e comunica, tramite pec, ai soggetti esclusi i motivi che ostano all'accoglimento della proposta di intervento. Entro il termine di 5 giorni dal ricevimento della comunicazione, gli stessi hanno la possibilità di presentare per iscritto osservazioni eventualmente corredate da documenti.
- Entro il 31 marzo 2026 con Decreto del Sindaco metropolitano verrà approvata la graduatoria delle proposte di intervento ammesse sulla base dei criteri generali indicati all'art. 7 e agli artt. 8-12 specifici indicati nella parte seconda del presente avviso.
- A parità di punteggio, sarà valutata prioritaria la proposta che contempla azioni integrate su più Comuni. In caso di ulteriore parità saranno privilegiate le proposte che presentano una maggiore percentuale di cofinanziamento.
- Con Decreto del Sindaco metropolitano è approvato il Programma delle proposte di intervento, con indicazione dei relativi beneficiari. Con il medesimo atto sarà altresì determinato l'importo del finanziamento nel rispetto dell'importo complessivo, di cui all' art. 5, comma 1, del presente avviso.
- Per ciascun intervento ricompreso nel Programma approvato sono indicati l'importo complessivo e l'eventuale cofinanziamento di soggetti attuatori qualora diversi dal beneficiario.
- La Città Metropolitana si riserva di finanziare, con risorse aggiuntive a quelle del presente avviso, le proposte dei Comuni o delle aggregazioni di Comuni che saranno risultate ammesse ma non finanziate, tramite scorrimento della graduatoria.

Articolo 14

Stipula della convenzione

- Con delibera di Consiglio metropolitano l'ente gestore approva la "convenzione tipo" per l'attuazione del

Programma delle proposte di intervento;

2. La stipula delle singole convenzioni per l'attuazione del Programma delle proposte di intervento avverrà entro il 30 aprile 2026.
3. La mancata stipula della convenzione nei termini di cui al comma 2 è causa di esclusione dal finanziamento, salvo che avvenga per ragioni non dipendenti dal beneficiario.
4. I dettagli inerenti alle modalità del finanziamento e le relative tempistiche di avvio e termine degli interventi finanziati saranno specificati nella convenzione di cui sopra.
5. Gli interventi finanziati, dovranno essere terminati entro il 30 giugno 2028 e dovranno essere collaudati entro il 31 dicembre 2028 a pena di revoca del finanziamento. Gli interventi dovranno inoltre essere resi fruibili entro 60 giorni dall'emissione del certificato di collaudo o Certificato di Regolare Esecuzione (CRE) a pena di revoca del finanziamento.
6. Ogni spesa necessaria e conseguente per la stipulazione della convenzione ove prevista, la registrazione e l'attuazione delle condizioni ivi specificate è a carico del Comune beneficiario.
7. Gli oneri derivanti da eventuali contenziosi relativi alla realizzazione dell'intervento sono a totale carico dei Comuni beneficiari.
8. L'ambito di intervento oggetto di finanziamento non potrà essere alienato o trasformato per i successivi 20 anni, salvo motivi sopravvenuti di interesse pubblico o generale prevalenti.

Articolo 15

Modalità di erogazione del finanziamento

1. Il finanziamento assegnato è erogato con le seguenti modalità:
 - 30% all'atto della stipula della convenzione;
 - 30% al ricevimento alla comunicazione, da parte del Comune beneficiario, del primo stato di avanzamento dei lavori pari almeno al 30%
 - 20% al ricevimento alla comunicazione, da parte del Comune beneficiario, del secondo stato di avanzamento dei lavori pari almeno al 70%;
 - saldo al ricevimento del verbale di collaudo o CRE.
2. Contestualmente alla firma della convenzione i Comuni beneficiari assumono gli impegni correlati al cronoprogramma dei lavori.
3. Nella convenzione i Comuni beneficiari si impegnano altresì a fornire all'ente gestore un Report semestrale sull'avanzamento dell'attuazione. L'ente gestore si riserva la possibilità di fare verifiche intermedie come disciplinate nella convenzione.
4. In caso di mancato utilizzo, anche parziale, dei fondi erogati, il Comune beneficiario dovrà ripetere le somme alla Città Metropolitana, entro 30 giorni dalla richiesta a pena di esclusione dalla partecipazione ai successivi finanziamenti di Città metropolitana di Milano fino all'avvenuto saldo.

Articolo 16

Monitoraggio

1. Le attività di monitoraggio degli interventi finanziati verranno svolte secondo quanto definito nelle rispettive convenzioni.

Articolo 17

Riassegnazioni a seguito di rinunce, revoche ed economie

1. In caso di rinunce, revoche ed economie, l'ente gestore, relativamente alle risorse ancora nella sua disponibilità, procede all'attribuzione per scorrimento della graduatoria.
2. La graduatoria resterà valida per due (2) anni solo per i progetti che hanno ottenuto un punteggio almeno pari alla metà del punteggio massimo attribuito.

Articolo 18
Riconoscibilità del contributo

1. La pubblicazione del materiale informativo e promozionale, ivi compreso il cartello di cantiere, dovrà riportare il logo della Città Metropolitana e la seguente dicitura: “Il presente progetto è stato realizzato con il contributo della Città Metropolitana di Milano”.

Il presente avviso viene pubblicato sul sito di Città metropolitana di Milano.

Milano, *data della firma digitale*

IL VICE SINDACO METROPOLITANO
FRANCESCO VASSALLO

documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate